

ORDINANZA N°. 868 del 12/07/2024

Responsabile U.O. Interventi Operativi e Gestionali della Mobilità Urbana: Arch. Francesco Palazzo

Il Responsabile del Procedimento Istruttorio: F.to Esperto Geometra Giuseppe Terzo 0917401207 (g.terzo@comune.palermo.it)

OGGETTO: Limitazione temporanea della circolazione pedonale e veicolare e della sosta in Via Giuseppe Cirrincione, per lavori di scavo da parte dell'AMAP S.p.A.

Il Responsabile U.O.

- Vista la richiesta n.001-11023-GEN/2024 del 24.06.2024 dell'AMAP S.p.A., ns. prot. n. 860286349903-A del 24.06.2024;
- Vista la ns e-mail del 25.06.2024;
- Visto il **Parere favorevole dell'Ufficio Infrastrutture Viarie e per la Mobilità n. AREG/912697/2024 del 11.07.2024, con le seguenti condizioni:**
- **1 – ripristino della Via Giuseppe Cirrincione.**
- il rinterro della sezione di scavo oltre lo spessore interessato dalla sabbia dovrà eseguirsi impegnando i materiali granulari identificabili con terreni ghiaiosi, ghiaiosi sabbiosi, sabbiosi limosi e cioè dei gruppo A1, A2, A3, A4, A5 della classificazione CNR UNI 1006 restando vietato in modo assoluto l'impiego di quelli argillosi ed in genere di tutti quelli che con l'assorbimento dell'acqua si rammolliscono e si gonfiano, generando cedimenti e spinte e ciò per l'intera profondità dello scavo da ricolmare, salvo particolare ed ulteriore prescrizione dell'operatore per la protezione della tubazione. Il rinterro, dovrà essere effettuato a strati non superiori a cm. 20 adeguatamente inaffiati e costipati. La ricostruzione della sovrastruttura stradale sarà eseguita con conglomerato bituminoso per strato di base dello spessore di cm. 18 con successiva stesa di conglomerato bituminoso per strato di d'usura cm. 3 per metri 3, previa fresatura dell'esistente strato d'usura per cm 3,00, da eseguirsi, dopo idoneo periodo d'assestamento dello strato di base. Inoltre, nei tratti in corrispondenza delle intersezioni a rotatoria e nei tratti in cui è previsto che lo scavo interessi trasversalmente tratti di carreggiata, il ripristino interesserà l'intera carreggiata con un minimo di metri tre di larghezza.
- **2 – ripristino Via laterale di corso dei Mille e Corso dei Mille (collegamento alla rete esistente).**
- il rinterro della sezione di scavo oltre lo spessore interessato dalla sabbia dovrà eseguirsi impegnando i materiali granulari identificabili con terreni ghiaiosi, ghiaiosi sabbiosi, sabbiosi limosi e cioè dei gruppo A1, A2, A3, A4, A5 della classificazione CNR UNI 1006 restando vietato in modo assoluto l'impiego di quelli argillosi ed in genere di tutti quelli che con l'assorbimento dell'acqua si rammolliscono e si gonfiano, generando cedimenti e spinte e ciò per l'intera profondità dello scavo da ricolmare, salvo particolare ed ulteriore prescrizione dell'operatore per la protezione della tubazione. Il rinterro, dovrà essere effettuato a strati non superiori a cm. 20 adeguatamente inaffiati e costipati. La ricostruzione della sovrastruttura stradale sarà eseguita con conglomerato bituminoso per strato di base dello spessore di cm. 18 con successiva stesa di conglomerato bituminoso per strato di d'usura cm. 3 per metri 3, previa fresatura dell'esistente strato d'usura per cm 3,00, da eseguirsi, dopo idoneo periodo d'assestamento dello strato di base.
- Vista la Circolare n. 1 – prot. n. 762935 del 23.05.2024 dell'Area del Patrimonio, delle Politiche Ambientali e Della Transizione Ecologica – Ufficio Gestione Verde Urbano, Agricoltura Urbana e Rapporti con Reset;
- Vista la ns nota n. 780921/P del 30.05.2024;
- Vista l'Ordinanza Dirigenziale n. 1401/OD dell'08.10.2015;
- Considerato che la suddetta Ordinanza aperta 1401/OD, non consente la chiusura totale al transito veicolare;
- Vista l'istruttoria tecnica espletata con esito positivo sulla richiesta avanzata;
- Visto l'art. 107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali adottato con Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267 ed in particolare il comma 5;
- Vista l'Ordinanza Sindacale n° 130 del 16.06.2017;
- Visti gli artt. 5 comma 3, 7 comma 1 del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del "Regolamento di esecuzione e di attuazione" del predetto Decreto Legislativo approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495;

- **Visto** l'art. 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – *Nuovo Codice della Strada* – e successive modificazioni;
- **Visto** l'art. 30 del Decreto del Presidente della Repubblica 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni;
- **Visto** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;
- **Considerato** che l'AMAP S.p.A. dovrà attenersi agli schemi tipo approvati col predetto Decreto Ministeriale, da adottare per il segnalamento temporaneo;
- **Considerato** che a norma dell'art. 2 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 del Nuovo Codice della Strada è stata individuata la classificazione funzionale delle strade comunali di Palermo;
- **Considerato** che l'esecuzione dei lavori va espletata con le necessarie misure di cautela per la salvaguardia della pubblica incolumità e quindi è opportuno provvedere in ogni caso alla regolamentazione della circolazione veicolare e della sosta in prossimità dell'area interessata dai lavori;
- **Considerato** che per agevolare il flusso viario in prossimità di detta area di cantiere la stessa AMAP S.p.A. provvederà, a proprie spese e cura, al posizionamento della relativa segnaletica stradale mobile atta allo smistamento o deviazione temporanea del traffico veicolare e pedonale;

Propone

Per gli scavi di cui all'oggetto, così come richiesto dall'AMAP S.p.A., a regolamentazione viaria e pedonale delle seguenti strade e/o piazze:

FASE A:

Via Cirrincione

Prolungamento della nuova tubazione su Via G. Cirrincione fino al Corso dei Mille
CHIUSURA TOTALE AL TRANSITO.

FASE B:

Corsia laterale di Corso dei Mille

sostituzione di un tratto di tubazione sulla corsia laterale di Corso dei Mille, compreso fra l'intersezione fra la Via G. Cirrincione e Via Ferdinando Gangitano
CHIUSURA TOTALE AL TRANSITO.

Le seguenti limitazioni alla circolazione veicolare e pedonale:

- chiusura della circolazione veicolare della carreggiata, interessata dai lavori;
- istituzione del divieto di sosta, ambo i lati, nei tratti interessati, con rimozione coatta 0,00 – 24,00;
- divieto di transito pedonale nei marciapiedi interessati;
- contestuale creazione in corrispondenza del perimetro del cantiere di apposito percorso pedonale protetto;

FASE C:

Corso dei Mille

realizzazione del collegamento fra la nuova tubazione di Via Cirrincione con quella esistente su corso dei Mille – tra i civv. 662 e 684

Le seguenti limitazioni alla circolazione veicolare e pedonale:

- chiusura della circolazione veicolare della semicarreggiata o porzione di carreggiata, interessata dai lavori;
- istituzione del divieto di sosta, ambo i lati, nei tratti interessati, con rimozione coatta 0,00 – 24,00;
- divieto di transito pedonale nei marciapiedi interessati;
- contestuale creazione in corrispondenza del perimetro del cantiere di apposito percorso pedonale protetto;

Il Responsabile U.O.

(Arch. Francesco Palazzo)

Francesco Palazzo
Data: 12/07/2024
11:54:44 CEST

IL DIRIGENTE

- vista e condivisa la superiore proposta
- vista la L. 241/1990 e, s.m.i.
- vista la L. R. 7/2019 e, s, m. i.

ORDINA

Nella seguente Via:

FASE A:

Via Cirrincione

Prolungamento della nuova tubazione su Via G. Cirrincione fino al Corso dei Mille
CHIUSURA TOTALE AL TRANSITO.

FASE B:

Corsia laterale di Corso dei Mille

sostituzione di un tratto di tubazione sulla corsia laterale di Corso dei Mille , compreso fra l'intersezione fra la Via G. Cirrincione e Via Ferdinando Gangitano
CHIUSURA TOTALE AL TRANSITO.

Le seguenti limitazioni alla circolazione veicolare e pedonale:

- chiusura della circolazione veicolare della carreggiata, interessata dai lavori;
- istituzione del divieto di sosta, ambo i lati, nei tratti interessati, con rimozione coatta 0,00 – 24,00;
- divieto di transito pedonale nei marciapiedi interessati;
- contestuale creazione in corrispondenza del perimetro del cantiere di apposito percorso pedonale protetto;

FASE C:

Corso dei Mille

realizzazione del collegamento fra la nuova tubazione di Via Cirrincione con quella esistente su corso dei Mille – tra i civv. 662 e 684

Le seguenti limitazioni alla circolazione veicolare e pedonale:

- chiusura della circolazione veicolare della semicarreggiata o porzione di carreggiata, interessata dai lavori;
- istituzione del divieto di sosta, ambo i lati, nei tratti interessati, con rimozione coatta 0,00 – 24,00;
- divieto di transito pedonale nei marciapiedi interessati;
- contestuale creazione in corrispondenza del perimetro del cantiere di apposito percorso pedonale protetto;

I suddetti lavori dovranno essere eseguiti per fasi/tratti – non si potranno iniziare i lavori di una fase/tratto senza che non si siano completati quelli della fase/tratto precedente.

L'A.M.A.P. S.p.A., ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lettera "F", del D.L.vo n° 285 del 30.04.1992, DOVRA' APPORRE 48 ore prima dell'inizio dei lavori alle due testate del tratto di Via Giuseppe Cirrincione e Corsia laterale di Corso dei Mille, apposita segnaletica indicante la chiusura al transito e contestualmente indicare in maniera inequivocabile i percorsi alternativi e consentire l'accesso ai residenti al fine di raggiungere le proprie abitazioni, nonché consentire sia l'accesso ai passi carrabili autorizzati, sia l'accesso ai diversamente abili ai propri stalli e/o proprie abitazioni.

DURANTE IL CORSO DEGLI SCAVI OCCORRERA' L'ASSISTENZA DELLA POLIZIA MUNICIPALE PER PROVVEDERE ALLA EVENTUALE RIMOZIONE FORZATA DEI

VEICOLI IN SOSTA E, SE NECESSARIO, DEVIARE TEMPORANEAMENTE IL TRAFFICO VEICOLARE.

I lavori suddetti, potranno essere eseguiti anche nelle ore notturne, nei giorni festivi e prefestivi riducendo per quanto possibile il nocumento arrecato alla quiete pubblica e comunque, di notte, dovranno collocarsi oltre alle relative transenne le opportune segnalazioni luminose regolamentari inerenti la zona interessata dai lavori e tutti gli ostacoli al libero transito.

PRESCRIZIONI GENERALI

L'AMAP S.p.A., durante tutta la durata dei lavori, dovrà:

- Attenersi a quanto previsto nel Parere favorevole dell'Ufficio Infrastrutture Viarie e per la Mobilità n. AREG/912697/2024 del 11.07.2024, con le seguenti condizioni:
- 1 – ripristino della Via Giuseppe Cirrincione.
- il rinterro della sezione di scavo oltre lo spessore interessato dalla sabbia dovrà eseguirsi impegnando i materiali granulari identificabili con terreni ghiaiosi, ghiaiosi sabbiosi, sabbiosi limosi e cioè dei gruppo A1, A2, A3, A4, A5 della classificazione CNR UNI 1006 restando vietato in modo assoluto l'impiego di quelli argillosi ed in genere di tutti quelli che con l'assorbimento dell'acqua si rammolliscono e si gonfiano, generando cedimenti e spinte e ciò per l'intera profondità dello scavo da ricolmare, salvo particolare ed ulteriore prescrizione dell'operatore per la protezione della tubazione. Il rinterro, dovrà essere effettuato a strati non superiori a cm. 20 adeguatamente inaffiati e costipati. La ricostruzione della sovrastruttura stradale sarà eseguita con conglomerato bituminoso per strato di base dello spessore di cm. 18 con successiva stesa di conglomerato bituminoso per strato di d'usura cm. 3 per metri 3, previa fresatura dell'esistente strato d'usura per cm 3,00, da eseguirsi, dopo idoneo periodo d'assestamento dello strato di base. Inoltre, nei tratti in corrispondenza delle intersezioni a rotatoria e nei tratti in cui è previsto che lo scavo interessi trasversalmente tratti di carreggiata, il ripristino interesserà l'intera carreggiata con un minimo di metri tre di larghezza.
- 2 – ripristino Via laterale di corso dei Mille e Corso dei Mille (collegamento alla rete esistente).
- il rinterro della sezione di scavo oltre lo spessore interessato dalla sabbia dovrà eseguirsi impegnando i materiali granulari identificabili con terreni ghiaiosi, ghiaiosi sabbiosi, sabbiosi limosi e cioè dei gruppo A1, A2, A3, A4, A5 della classificazione CNR UNI 1006 restando vietato in modo assoluto l'impiego di quelli argillosi ed in genere di tutti quelli che con l'assorbimento dell'acqua si rammolliscono e si gonfiano, generando cedimenti e spinte e ciò per l'intera profondità dello scavo da ricolmare, salvo particolare ed ulteriore prescrizione dell'operatore per la protezione della tubazione. Il rinterro, dovrà essere effettuato a strati non superiori a cm. 20 adeguatamente inaffiati e costipati. La ricostruzione della sovrastruttura stradale sarà eseguita con conglomerato bituminoso per strato di base dello spessore di cm. 18 con successiva stesa di conglomerato bituminoso per strato di d'usura cm. 3 per metri 3, previa fresatura dell'esistente strato d'usura per cm 3,00, da eseguirsi, dopo idoneo periodo d'assestamento dello strato di base.
- Attenersi alla Circolare n. 1 – prot. n. 762935 del 23.05.2024 dell'Area del Patrimonio, delle Politiche Ambientali e Della Transizione Ecologica – Ufficio Gestione Verde Urbano, Agricoltura Urbana e Rapporti con Reset;
- Collocare oltre alle opportune transenne a delimitazione dell'area di cantiere anche la necessaria segnaletica stradale d'inibizione e deviazione del traffico veicolare con l'indicazione, su strada, del cantiere mediante l'apposizione del cartello stradale indicante i lavori in corso e la relativa durata degli stessi;
- Garantire, durante le lavorazioni sopra indicate, la circolazione stradale, nel tratto non interessato dai lavori, mediante la presenza costante di movieri destinati alla circolazione e deviazione dei flussi veicolari passanti per lo stesso tratto;
- Attenersi sempre alle disposizioni riportate nella O.S. n° 130 del 16.06.2017;
- Osservare tutte le disposizioni di legge, dei regolamenti e prescrizioni tecniche riguardanti i lavori sulla sede stradale, l'incolumità pubblica e la normativa del Codice sulla disciplina della circolazione stradale e pedonale della cui inadempienza la stessa Ditta esecutrice dei lavori è direttamente responsabile.
- Attenersi, in particolare, agli artt. 2 e 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – Nuovo Codice della Strada – e successive modificazioni, all'art. 30 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 –

Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo codice della Strada – e successive modificazioni, al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo diurno e notturno;

- L'eventuale collocazione di pozzetti sia su sede stradale che sui marciapiedi, dovrà avvenire alla stessa quota della pavimentazione esistente in modo tale da mantenere sempre la continuità della stessa pavimentazione;
- Ad ultimazione dei lavori, l'AMAP S.p.A. dovrà ripristinare a perfetta regola d'arte la continuità del manto stradale, la pavimentazione dei marciapiedi, i cordoli eventualmente dimessi, la segnaletica verticale ed orizzontale manomessa a causa dei lavori;
- Fino al completo ripristino del manto stradale e delle condizioni di sicurezza per tutti i veicoli e per l'utenza pedonale, il cantiere in oggetto dovrà essere completamente recintato ed interdetto alla circolazione di qualsivoglia veicolo e/o pedone e, nelle ore notturne, adeguatamente segnalato e visibile all'utenza della strada.

La presente Ordinanza è valida giorni 40 (QUARANTA) dalla data di inizio dei lavori che dovrà avvenire entro e non oltre giorni 30 (TRENTA) dalla data di emissione della presente;

L'Ordinanza stessa è valida solo se accompagnata dalla comunicazione d'inizio dei lavori che fa parte integrante del presente provvedimento che dovrà essere inviata, sia all'AREA URBANISTICA, DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO – Ufficio Traffico e Mobilità Ordinaria, CHE AL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE – NUCLEO VIGILANZA STRADALE che all'AMAT S.p.A. perché provveda a modificare, ove necessario, i percorsi delle linee di trasporto pubblico, così pure la comunicazione di ultimazione dei lavori dovrà essere inviata tempestivamente.

Trascorso inutilmente il termine dei giorni 30 di cui sopra, la presente O.D. s'intenderà automaticamente revocata.

Dall'Ordinanza sono esclusi i veicoli delle Forze dell'Ordine e di Soccorso ed i mezzi dell'AMAP S.p.A., necessari per l'esecuzione dei lavori.

Le norme di cui sopra saranno portate a conoscenza della cittadinanza a mezzo dei prescritti segnali stradali, collocati a cura e spese della Ditta esecutrice dei lavori, 48 prima dell'inizio dei lavori (art. 6 comma 4 lettera "F" del D.L.vo n. 285 del 30.04.1992).

Ogni precedente disposizione contraria a quelle contenute nella presente ordinanza deve ritenersi momentaneamente sospesa per il periodo di vigenza della medesima.

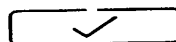
Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento, come previsto dall'art. 12 del citato D. L.vo.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalle norme vigenti. Avverso al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 37 – 3° comma C.d.S., è ammesso il ricorso gerarchico al soggetto competente secondo le formalità e gli effetti di cui all'art. 74 del Reg. Esecuzione C.d.S., inoltre è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso.

Per gli eventuali provvedimenti di competenza si trasmette copia del presente provvedimento alla Prefettura di Palermo ed a tutti i soggetti di cui all'art. 12 del citato D. L.vo.

Si trasmette inoltre all'A.M.A.T., alla RAP, all'Ufficio Stampa del Comune di Palermo, alla/e Circostrazione/i, a presidenza@amapspa.it, amapspa@legalmail.it, segreteria.presidenza@amapspa.it, comandopoliziamunicipale@comune.palermo.it, maurizio.bisso@amapspa.it, tecnicainfrastrutture@comune.palermo.it, ufficio.idrogeologicofognario@comune.palermo.it, webmaster@comune.palermo.it, servizio.manutenzionestrade@comune.palermo.it, ufficio stampa@comune.palermo.it.

IL DIRIGENTE
(Arch. Alessandro Carollo)



Firmato da
Alessandro Carollo
Data: 12/07/2024
13:13:08 CEST